

Influenza Esposito (Oms): «Tutti devono proteggersi»

■ «In Italia l'influenza è tra le prime 10 cause di morte. In questa situazione di emergenza sanitaria, l'uso allargato del vaccino influenzale è da prevedere per tutti, indipendentemente dalla gratuità nelle singole regioni. Ridurre il carico delle patologie influenzali e delle sovrainfezioni batteriche che possono complicare l'influenza significa soprattutto ridurre l'accesso al pronto soccorso, le visite in ambulatorio e i ri-

coveri», afferma **Susanna Esposito**, presidente dell'associazione mondiale per le Malattie infettive e disordini immunologici (Waidid) e professore ordinario di Pediatria all'Università di Parma, nonché esperta dell'Oms nei Maternal, neonatal, child and adolescent health (mncah) research network working groups (gruppo di esperti che ha l'obiettivo di definire l'approccio ai casi pediatrici gravi di infezione da SARS-CoV-2).

«L'unica arma di prevenzione contro l'influenza è rappresentata dal vaccino - prosegue -. Anche chi è sano, ma è costantemente a contatto con gli altri, dovrebbe sottoporsi quest'anno alla vaccinazione contro l'influenza, che ha un costo accessibile a tutte le tasche: scegliere di vaccinarsi è un importantissimo atto di responsabilità volto a proteggere sé e gli altri».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

